

INDICE

- PREMESSA	pag.02
- NATURA DELL'INTERVENTO	pag.02
- TERRIRORIO E AMBIENTE	pag.02
- AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA	pag.03
- ESPROPRI	pag.03
- GESTIONE DELLE MATERIE	pag.03
- INTERFERENZE	pag.04
- PREZZI UNITARI	pag.04
- SICUREZZA SUL LAVORO E COSTI	pag.04
- COSTO MANODOPERA	pag.05
- CONCLUSIONI	pag.05
- ALLEGATI	pag.06

PREMESSA

Il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara di Taranto gestisce l'impianto idrovoro denominato Galaso sito in Ginosa Marina di proprietà del Demanio Pubblico. Lo stesso si compone di tre fabbricati distinti e separati (vedere foto n.1 e 2):

- 1) Fabbricato contenente le idrovore;
- 2) Fabbricato Ufficio-Casa custode ed accessori;
- 3) Capannone prefabbricato ad uso deposito.

Gli edifici sono vetusti e necessitano di una serie di interventi manutentivi.

Tenuto conto della disponibilità economica dell'Ente, sono stati programmati una serie di piccoli interventi manutentivi al momento economicamente sostenibili dal Consorzio.

L'intervento oggetto del presente progetto interesserà il fabbricato 2), per quest'ultimo fabbricato si interverrà per la sola parte relativa agli uffici (vedere elaborati grafici).

NATURA DELL'INTERVENTO

L'intervento di progetto interesserà gli uffici composti da n.02 vani, ingresso e bagno e l'attuale bagno del garage.

L'intervento comporterà le seguenti attività:

- Rimozione dei sanitari e reti di adduzione e deduzione dell'attuale bagno e del bagno a servizio del garage;
- Rimozione delle piastrelle in ceramica del rivestimento e del pavimento dei due bagni;
- Rimozione del massetto;
- Rimozione del battiscopa esistente;
- Demolizione della muratura di divisione tra i due bagni;
- Rimozione delle porte interne di legno degli uffici e di collegamento col garage e della porta metallica di accesso agli uffici;
- Rimozione delle plafoniere esistenti;
- Stonatura delle pareti e dei soffitti dei vani ufficio, ingresso e bagno;
- Ripristino di parte del solaio ammalorato, a seguito di infiltrazioni di acqua, del vano ufficio 1;
- Chiusura con muratura i mattoni forati del vano porta di collegamento tra gli uffici ed il garage;
- Fornitura e posa in opera di nuovo impianto idrico – fognario;
- Fornitura e posa in opera di nuovo impianto elettrico sottotraccia, completo di cassette di derivazione, quadro generale, frutti, mascherine e plafoniere con dispositivo di emergenza;
- Fornitura e posa in opera lungo l'esistente tracciato (circa 80m) di idoneo cavo elettrico per posa fissa di collegamento quadro impianto idrovoro e uffici;

- Fornitura e posa in opera di impianto elettrico esterno (tre punti luce) gestito da crepuscolare esterno;
- Fornitura e posa in opera di quanto necessario per estendimento dell' impianto di allarme dall'edificio idrovore al fabbricato uffici;
- Fornitura e posa in opera di rivestimento delle pareti del bagno con piastrelle in ceramica per l'altezza di 2,40m e del pavimento;
- Fornitura e posa in opera di intonaco deumidificatore sino all'altezza di 2,00m per gli uffici e l'ingresso;
- Fornitura e posa in opera di intonaco civile per la restante parte;
- Fornitura e posa in opera di battiscopa;
- Tinteggiatura delle pareti e dei soffitti;
- Fornitura e posa in opera delle porte interne, in legno, del tipo tamburrato, complete di tutta la ferramenta (cerniere, maniglia, etc.);
- Fornitura e posa in opera di porta metallica all'ingresso dotata di serratura di sicurezza e delle inferriate a protezione delle finestre degli uffici 1 e 2.
- Fornitura e posa in opera dei sanitari e doccia completi di idonea rubinetteria;
- Fornitura e posa in opera di scaldacqua elettrico di capacità 30lt per la produzione di acqua calda;
- Fornitura e posa in opera di n.02 pompe di calore, BTU 9000, con inverter;
- Fornitura e posa in opera di n.01 erogatore di aria calda da posizionare in bagno;
- Fornitura e posa in opera di aspiratore d'aria da installare sul soffitto del bagno;

TERRITORIO E AMBIENTE

- **Il progetto nel DLgs 42/2004** (Codice dei beni culturali e dell'ambiente)

L'opera è irrilevante ai fini della paesaggistica non essendo compresa negli elenchi dell'innanzi citato decreto legislativo (vedere foto n.4).

- **Il Progetto nel PPTR adottato**

Il **progetto è esentato dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica**, giusta **art.91 comma 12** delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) trattandosi di intervento di manutenzione di edifici esistenti.

L'impianto ricade in area classificata < *Componenti idrologiche – Beni paesaggistici – Fiumi e torrenti, acque Pubbliche* (Vedere foto .3)>

L'intervento in argomento, manutenzione interna all'edificio esistente, è ammissibile e non vi sono prescrizioni nelle NTA.

- **Valutazione di impatto ambientale**

L'intervento in argomento **non è soggetto a verifica di assoggettabilità a V.I.A.** in quanto non rientra nella casistica prevista dalla normativa nazionale e regionale.

L'intervento nel PAI

L'impianto idrovoro Galaso ricade in area ad alta pericolosità idraulica (vedere foto n.04)

L'intervento previsto in progetto è tra quelli consentiti, giusta art.7 lett."c" delle NTA trattandosi di *< interventi necessari per la manutenzione di opere pubbliche o di interesse pubblico >*.

Per il suddetto intervento non vi è l'obbligo di redazione dello studio di compatibilità idraulica ed idrologica art.7 c.2 delle NTA.

AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Il progetto in argomento non è soggetto all'acquisizione di autorizzazione amministrativa in quanto trattasi "Attività edilizia delle pubbliche amministrazioni" per cui si ricade in quanto dettato dal DPR 380/2001 e s.m.i. art.7 c.1, lett."b" intervento da eseguirsi a cura del Consorzio quale Ente istituzionalmente competente e di opera pubblica insistente su area di proprietà demaniale.

ESPROPRI

Non vi sono espropri da eseguire.

GESTIONE DELLE MATERIE

La gestione delle terre e rocce da scavo è regolamentata dal DPR N.120/2017 (Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo) in seguito denominato Regolamento.

Si ribadisce che l'opera non è soggetta alla V.I.A. o A.I.A.

Il lavoro in argomento è classificato nella norma *< cantiere di piccole dimensioni dimensione >* in quanto saranno prodotte terre e rocce da scavo in quantità inferiore a 6.000 mc.

Per precisione la produzione complessiva di terre e rocce da scavo sarà pari a circa 13,48 mc. che previa caratterizzazione saranno conferiti in discarica autorizzata.

Di seguito si segnalano i siti di alcune cave autorizzate per l'approvvigionamento di inerti e discariche autorizzate per lo smaltimento degli stessi.

CAVE DI PRESTITO	
<i>Comune</i>	<i>Denominazione</i>
Ginosa	SARIM s.r.l.
Statte	ITALCAVE s.r.l.

DISCARICHE INERTI	
<i>Comune</i>	<i>Denominazione</i>
Massafra	SIA s.r.l.
Laterza	Laertina Scavi di Papapietro Cosimo.

Quale centro di recupero ambientale si segnala la società IDET con sede in San Giorgio Jonico.

INTERFERENZE

Non vi sono interferenze di attività lavorativa, potrebbero nascere interferenze con gli idrovoristi del Consorzio che gestiscono l'impianto in caso di evento meteorologico eccezionale, nel qual caso saranno sospesi i lavori e redatto il DUVRI ai sensi del Dlgs 81/08 e s.m.i.

PREZZI UNITARI

Per la valutazione economica dell'intervento in argomento, sono stati adottati i prezzi riportati nell' Elenco Regionale dei Prezzi delle Opere Pubbliche pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia anno 2019. **Vi sono n. 06 nuovi prezzi determinati a corpo.**

SICUREZZA SUL LAVORO E COSTI

In merito alla quantizzazione del costo della sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta, da riconoscersi all'Impresa appaltatrice, si rimanda allo specifico elaborato allegato al presente progetto.

Trattandosi di lavoro pubblico l'Impresa che parteciperà alla gara e che risulterà aggiudicataria sarà unica.

In tale circostanza, non si ricade in alcuno dei casi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., per il quale è posto a carico della Stazione Appaltante l'obbligo della redazione del P.S.C. (Piano di Sicurezza e Coordinamento).

L'Impresa dovrà in ogni caso, per quanto previsto dallo stesso D.L.vo 81/2008 e s.m.i., dovrà redigere e presentare il P.O.S. (Piano Operativo di Sicurezza), nei modi e nei termini stabiliti dalla stessa normativa.

COSTO DELLA MANODOPERA

Il costo giornaliero della manodopera incide il 41,89% sull'importo totale dei lavori, applicando i costi determinati dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP. di Puglia, Basilicata, Molise e Campania, avendo considerato l'utilizzo giornaliero in cantiere di un operaio qualificato ed un operaio comune.

CONCLUSIONI

Il tempo per dare ultimati i lavori previsti nel progetto in argomento è fissato in **giorni 56** naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

L'importo complessivo del progetto per lavori a misura, è risultato di **€ 38.700,00** (euro trentottomilasettecento/00) secondo quanto riportato nell'elaborato Quadro Economico..

REDATTO DAL SERVIZIO INGEGNERIA



Fig.01 – Ubicazione impianto idrovoro Galaso.



Fig.02 – Individuazione fabbricati.

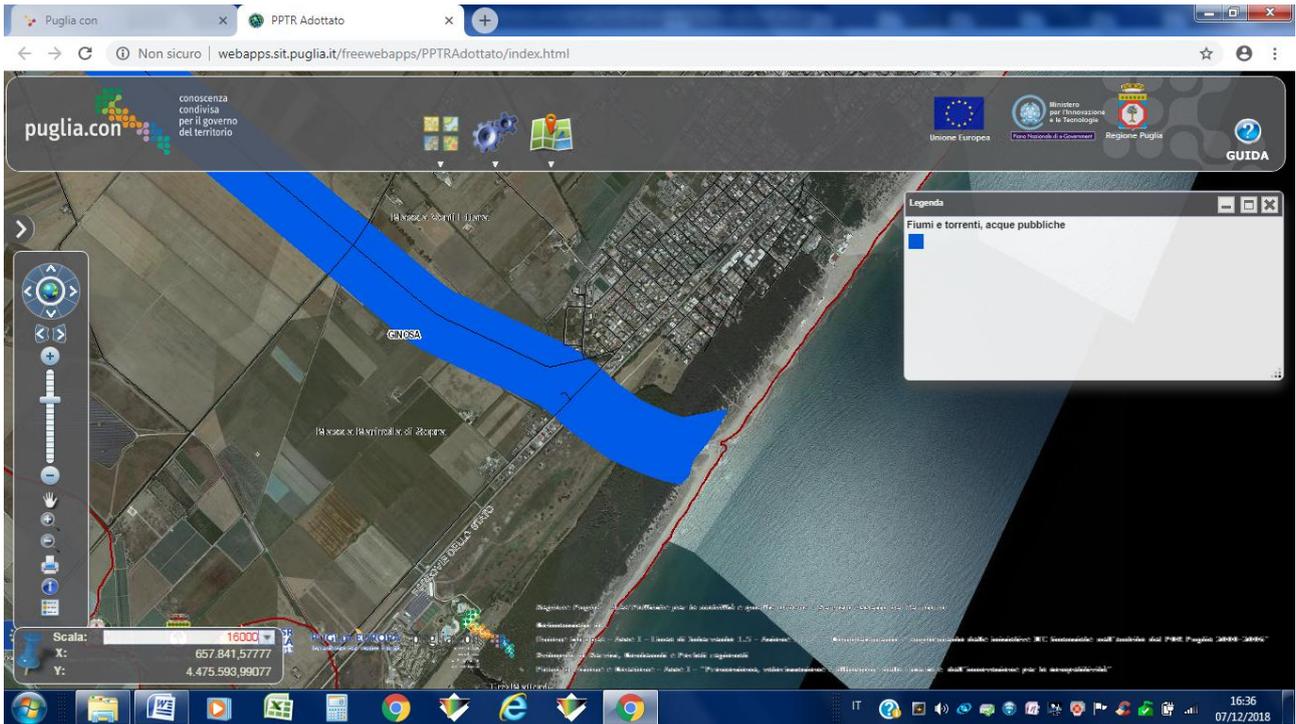


Fig.03 - PPTR - Componenti idrologiche – Beni paesaggistici – Fiumi e torrenti, acque Pubbliche.

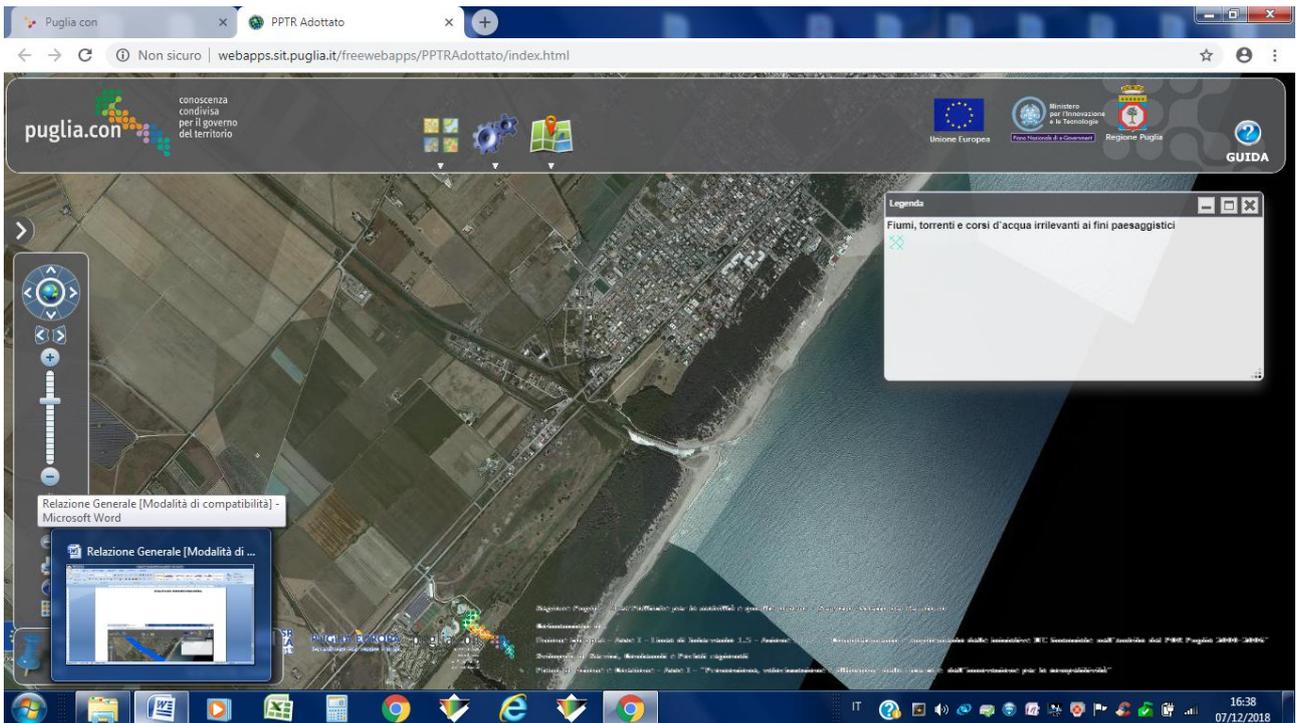


Fig.04 - DLgs n.42/04 – art.142 c.3 D.G.R. n.1503/14- Fiumi, torrenti e corsi d'acqua irrilevanti ai fini paesaggistici.

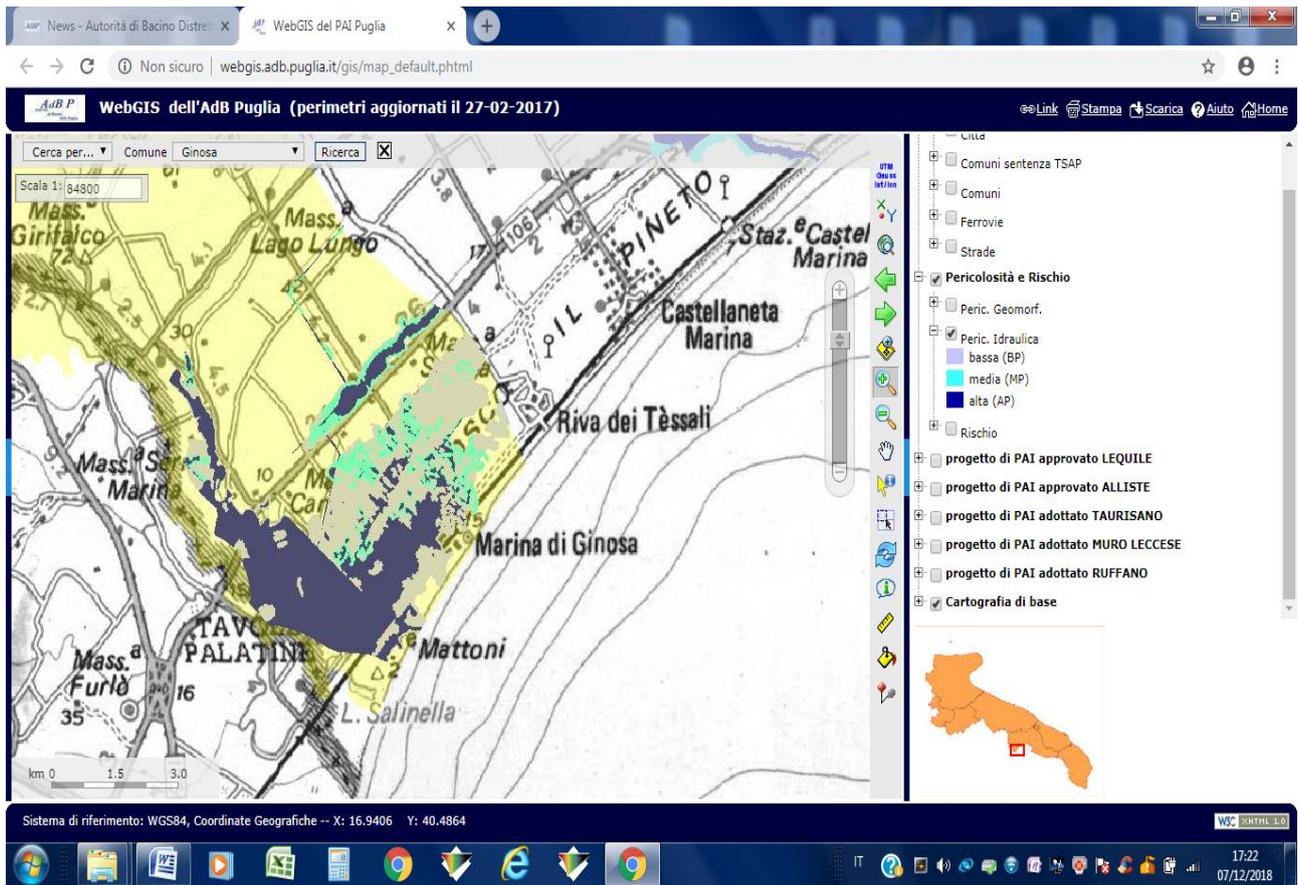


Fig.05 – AdB Puglia - L'impianto idrovoro Galaso ricade in area di alta pericolosità idraulica.